

CHIEUTI STIPULATO IL CONTRATTO DI FITTO DEI TERRENI DI PROPRIETÀ COMUNALE

La coop sociale avrà il frantoio per produrre il proprio olio

All'Ortovolante lavorano persone con disabilità psichica

● **CHIEUTI.** Stipulato il contratto di fitto dei terreni di proprietà comunale tra il Comune di Chieuti e la cooperativa sociale Ortovolante, in cui sarà realizzato il frantoio che ha l'obiettivo di chiudere la filiera corta di produzione nell'ambito del progetto «Hopeificio». L'accordo, infatti, è il tassello finale dell'iniziativa che in questi anni ha visto un gruppo di beneficiari con disabilità psichica impegnati nella campagna olearia sui terreni dell'azienda di servizi alla persona «Castriota e Corropoli» di Chieuti. Il loro percorso di formazione teorica e pratica connesso al ciclo produttivo dell'olio extravergine si è ormai perfezionato e prevede potatura, raccolta delle olive, molitura ed imbottigliamento dell'olio.

Ora grazie alla realizzazione del frantoio che avverrà nei prossimi mesi, potranno effettuare anche la trasformazione diretta senza rivolgersi a frantoi esterni. Agricoltura biologica, innovazione ed inserimento socio-lavorativo, sono quindi le parole d'ordine del progetto promosso dalla coop sociale Medtraining e sostenuto dalla «Fondazione con il Sud» nell'ambito della terza edizione del «bando socio sanitario» a cui hanno aderito partner pubblici e privati: «Castriota e Corropoli» di Chieuti; Comuni di Chieuti e Serracapriola; Asl Foggia-dipartimento di salute mentale; coop sociale Ortovolante; Associazione dauna per la salute mentale; associazione tutti in volo onlus.

Seguiti dagli operatori e da un agronomo, i ragazzi con disabilità psichica coinvolti nel progetto «Hopeificio» in questo periodo stanno lavorando in vista della nuova stagione, quando verrà il tempo della raccolta e della trasformazione in olio ribattezzato con il nome di «Volio», l'olio extravergine d'oliva dal gusto dell'inclusione sociale e lavorativa, che punta a rafforzare l'offerta di servizi rivolti a persone con disabilità psichica e contrastare lo stigma nei confronti di quanti affetti da questa forma di disagio. «Quella che si sta portando avanti attraverso il progetto "Hopeificio"» spiega Tommaso Pasqua, presi-

dente dell'Asp «Castriota e Corropoli» «è una grande opportunità non solo per i beneficiari coinvolti, ma per tutto il territorio, perché attraverso un'iniziativa di agricoltura sociale si stanno generando delle occasioni di inclusione lavorativa e di sviluppo per la comunità».

I beneficiari sono tutti assunti con regolare contratto da braccianti agricoli nella cooperativa Ortovolante e lavorano sui terreni

partecipando a tutte le attività produttive collegate al ciclo dell'olio. «Abbiamo deciso di sostenere fattivamente e concretamente questo progetto» aggiunge Diego Iacono, sindaco di Chieuti «mettendo a disposizione terreni di proprietà comunale in cui sarà realizzato il frantoio. E' un modo per far proseguire l'attività di sviluppo e di produzione dell'olio nel nostro territorio ed un'opportunità di crescita per tutti».

CHIEUTI
I protagonisti del progetto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.